

DOTT. SEBASTIANO SCANDURRA  
Dottore Commercialista  
Revisore contabile  
Via Luigi Rizzo, 26  
95131 Catania

Spett.le  
Tribunale di Catania  
Sez. staccata di Mascalucia

## RELAZIONE DELL'ESPERTO L. 27.01.2012 N.3

Il sottoscritto Dott. Scandurra Sebastiano nato a Catania il 22.01.1972, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti di Catania al numero 1639, con studio in Catania Via Luigi Rizzo n.26

premessò

— che la legge 27 gennaio 2012 N.3 consente al debitore di presentare al Tribunale competente un accordo di ristrutturazione dei debiti stipulato con i creditori;

— che il Sig. Resina Antonino, nato a Catania il 15.02.1957; C.F. RSNNNN57B15C351K residente in Mascalucia (CT) Via Petrarca n.2 ha deciso di sottoporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti dando incarico al sottoscritto di redigere una relazione sulla attuabilità del piano;

— che i creditori del debitore, così come comunicato dal Sig. Resina mediante esibizione di documenti elencati nel prosieguo, risultano così costituiti:

- Banco di Sicilia Euro 145.266,63 (cartolarizzato alla Cross Srl)
- Banca Popolare di Novara Euro 52.333,55

**Totale Euro 197.600,18** oltre interessi

— che il debitore mi dichiara che dai debiti totali pari a euro 197.600,18 bisogna detrarre la somma di **euro 95.500,00** incassata dai creditori a seguito dell'esecuzione immobiliare n.61/04 del tribunale di Messina, nello specifico: euro 48.500,00 per appartamento di proprietà di Resina Antonino sito in Giardini Naxos (ME) ed euro 47.000,00 per appartamento di proprietà di Resina Santo (fideiussore della società Resina Antonino & C. sas) sito in Giardini Naxos (ME);

— che il piano di ristrutturazione dei debiti da sottoporre ai creditori prevede il pagamento dei creditori nella percentuale del 100%

tutto ciò premesso,

ESPONE LA SEGUENTE RELAZIONE

### 1. Sintesi dell'accordo di ristrutturazione

Il debitore ha sottoposto al mio esame la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti che prevede il pagamento dei creditori grazie agli incassi della raccolta del pomodoro nei terreni di sua proprietà nel territorio di Portopalo di Capo Passero (SR), dove svolge l'attività di imprenditore agricolo.

### 2. Documentazione analizzata

Il debitore mi ha consegnato la seguente documentazione allegata alla relazione:

- Atto di precetto istante Banco di Sicilia Spa;
- Decreto ingiuntivo n.1229/99 Tribunale di Novara istante Banca Popolare di Novara;



Atto di pignoramento istante Banca Popolare di Novara;

Relazione tecnica per la determinazione del valore della produzione pendente redatta dal Dott. Agr. Sebastiano Barone;

Ho proceduto, pertanto, a stilare una revisione con l'ausilio del debitore;

### **3. Garanzie**

Si evidenzia ulteriormente che i compensi professionali di assistenza nella procedura di cui alla legge 27/01/2012 n.3, citata ivi compreso quello per la redazione della presente "relazione dell'esperto", non graveranno sui creditori, in quanto assunti e garantiti dal signor Resina Antonino. È previsto, inoltre, che, in caso di inadempimento di una qualsiasi delle obbligazioni assunte entro la data del 30.04.2013, ciascun creditore potrà chiedere la risoluzione dell'accordo, riacquistando il potere di agire con qualsiasi mezzo a tutela del proprio credito.

### **4. Fabbisogno finanziario del piano**

Il piano, analiticamente esposto in premessa, necessità di un fabbisogno finanziario di Euro 102.100,18 (197.600,18 – 95.500,00) oltre interessi e, come proposto dal sig. Resina, sono previsti i seguenti pagamenti:

- entro il 30.05.2012 Euro 9.000,00 suddiviso in proporzione tra i creditori Banco di Sicilia Spa e Banca Popolare di Novara
- entro il 30.06.2012 Euro 9.000,00 suddiviso in proporzione tra i creditori Banco di Sicilia Spa e Banca Popolare di Novara
- entro il 30.07.2012 Euro 9.000,00 suddiviso in proporzione tra i creditori Banco di Sicilia Spa e Banca Popolare di Novara
- entro il 30.08.2012 Euro 9.000,00 suddiviso in proporzione tra i creditori Banco di Sicilia Spa e Banca Popolare di Novara
- entro il 30.09.2012 Euro 9.000,00 suddiviso in proporzione tra i creditori Banco di Sicilia Spa e Banca Popolare di Novara
- entro il 30.10.2012 Euro 9.000,00 suddiviso in proporzione tra i creditori Banco di Sicilia Spa e Banca Popolare di Novara
- entro il 30.11.2012 Euro 9.000,00 suddiviso in proporzione tra i creditori Banco di Sicilia Spa e Banca Popolare di Novara
- entro il 30.12.2012 Euro 9.000,00 suddiviso in proporzione tra i creditori Banco di Sicilia Spa e Banca Popolare di Novara
- entro il 30.01.2013 Euro 9.000,00 suddiviso in proporzione tra i creditori Banco di Sicilia Spa e Banca Popolare di Novara
- entro il 28.02.2013 Euro 9.000,00 suddiviso in proporzione tra i creditori Banco di Sicilia Spa e Banca Popolare di Novara
- entro il 30.03.2013 Euro 9.000,00 suddiviso in proporzione tra i creditori Banco di Sicilia Spa e Banca Popolare di Novara
- entro il 30.04.2013 Euro 3.100,18 suddiviso in proporzione tra i creditori Banco di Sicilia Spa e Banca Popolare di Novara

Le attività del debitore, così come risultano valutate dalla relazione tecnica del 20.04.2012 redatta dal perito



Dott. Agr. Sebastiano Barone, e più precisamente € 198.340,00 per la campagna di raccolta dal 15.04.2012 al 31.08.2012 risulterebbero sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario.

**5. Attuabilità dell'accordo e sua idoneità ad assicurare il regolare pagamento dei creditori estranei**

Da quanto sopra esposto, il piano può ragionevolmente essere realizzato e, ad oggi, sembra rappresentare la migliore proposta formulabile dalla debitore.

**6. Conclusioni**

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, ritengo che l'accordo di ristrutturazione, sulla base del piano predisposto, concluso fra il debitore e i creditori, pur presentando l'alea normale che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondatamente attendibile e, non essendosi successivamente verificati eventi che possano significativamente modificarlo, sia ragionevolmente attuabile.

Catania, 24.04.2012


**RELAZIONE TECNICA PER DETERMINAZIONE  
VALORE DELLA PRODUZIONE PENDENTE**

23 APR. 2012

L'anno 2012 il giorno venti del mese di APRILE, in Pachino, il sottoscritto Dott. Agr. Sebastiano Barone con studio in Pachino, viale Aldo Moro n. 86, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Siracusa al n. 107, ha ricevuto incarico dalla ditta Resina Antonino di stimare il valore della produzione pendente del fondo in agro di Portopalo di Capo Passero contrada Cuffara.

Accettato l'incarico, lo stesso giorno si è recato nei luoghi per gli opportuni accertamenti, rilevando tutti gli elementi che consentono la redazione della seguente

**RELAZIONE TECNICA**

Il fondo oggetto della presente, di proprietà del sig. Resina Antonino, è ubicato nella contrada Cuffara tenere di Portopalo di Capo Passero censito in Catasto nel F.m. 40 particelle:

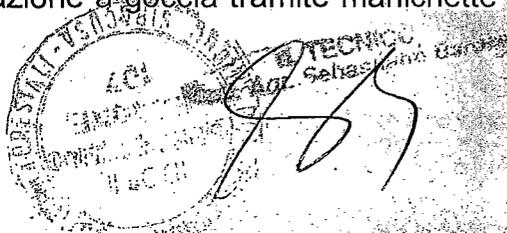
F.M.	PARTICELLA	SUPERFICIE	Qualità di coltura catastale	Rd	Ra	QUALITA' DI COLTURA ATTUALE
40	1186	0.02.30	seminativo	0.42	0,17	tare
	1206	0.03.79	seminativo	0.69	0,27	tare
	56	0.70.70	seminativo	12,78	5,11	Ortive in serra
	61	0.56.80	seminativo	10.27	4,11	Ortive in serra
	67	0.10.02	Incolto sterile	-----	-----	-----
	869	0.36.60	seminativo	6,62	2,65	Ortive in serra
	870	0.14.23	seminativo	2,57	1,03	Ortive in serra
	871	1.21.60	seminativo	21,98	8,79	Ortive in serra
	899	0.58.30	seminativo	10,54	4,22	Ortive in serra

Esistono nel fondo n. 13 serre con intelaiatura metallica e copertura in polietilene rinnovabile annualmente per una superficie complessiva di Mq 23.000.

Il trapianto delle piante di pomodoro è stato scalare dal 1° Dicembre 2011 al 20 Gennaio 2012; la varietà coltivata è il Marinda, ibrido F1 di pomodoro costoluto, molto richiesto ed apprezzato dal mercato.

L'azienda ricade in territorio IGP pomodoro di Pachino che rende ancora un ulteriore valore aggiunto al prodotto dal punto di vista commerciale.

Le serre sono provviste di impianto fisso di irrigazione a goccia tramite manichette forate poste lungo i filari delle piante.



La risorsa idrica è rappresentata da un pozzo freatico posto all'interno dell'azienda, mentre il sollevamento avviene tramite elettropompa sommersa azionata da Enel.

### STIMA DELLA PRODUZIONE PENDENTE

Pomodoro costoluto Ha 2.00.00 (sono state trapiantate n. 53.000 piantine di pomodoro allevate a due branche); la raccolta è iniziata il 15/Aprile e si concluderà il 31/08/2012.

La resa complessiva è di q.li 2.070 di cui q.li 86,60 già raccolti dall'inizio della raccolta avvenuta a partire dal 15 Aprile;

La produzione residua sarà quindi q.li 1.983,40.

Considerando che il prezzo medio del pomodoro, per l'intero periodo di raccolta può essere stimato in € 1,00 kg, pari ad € 100,00 q.le si ha:

q.li 1.983,40 \* 100,00 = € 198.340,00

Tanto dovevo in virtù dell'incarico ricevuto

23 APR. 2012

